

# Nibbiano & Valtidone continua l'attitudine da squadra "sprecona"

**NIBBIANO & VALTIDONE** 0  
**ROLO** 0

**NIBBIANO & VALTIDONE:** Cabrini, Rubetti (20' st Mansour), Silva (33' st Boselli), Nchama, Ramundo, Ruopolo, Bianchi (20' st De Matteo), Marmioli, Piccolo, Jakimowski, Cremona. All.: Perazzi.

**ROLO:** Accialini, Ziliani, Casarano, Visioli, Vincenzi, Rizvani (40' st. Arrascue), Pilia, Faraci, Bellesia, Terranova, Pedrazzoli (11' st Odoro). All.: Feraboschi.

**ARBITRO:** Sangiorgi di Imola.

## ROLO (REGGIO EMILIA)

● La vena "sprecona" del Nibbiano & Valtidone prende ancora una volta il sopravvento, allo stesso modo in cui Mr. Hyde, nel romanzo di Robert Louis Stevenson, sapeva prevalere sull'intelligenza del Dottor Jekyll.

Già, perché l'imprecisione sotto porta pare essere oramai la cifra stilistica con la quale il Nibbiano & Valtidone attraver-



**Daniel Jakimovski (Nibbiano)**

sa questo periodo, caratterizzato per l'appunto da scarso cinismo ogni qualvolta gli attaccanti avvertono l'odore del gol. Nonostante però manchi la cosa più importante, cioè la rete, la sfida con il Rolo regala comunque emozioni, consentite dalle vena offensiva che entrambe le squadre possono vantare. Affrontarsi a viso aperto pare essere l'imperativo, con continui cambi di gioco a succedersi ininterrottamente.

Dopo 5', gli ospiti vanno in gol con Cremona, ma la rete non viene convalidata per un controllo con il braccio. Tutt'altro che sfiduciati, i padroni di casa

prendono possesso del centrocampo, con il trio Jakimowski-Marmioli-Bianchi a suggerire splendidamente per la coppia di tenori Piccolo-Cremona, i quali non danno punti di riferimento agli avversari cambiandosi spesso di posizione. Grazie alla verve di centrocampo e attacco, i valtionesi prendono in mano il gioco, esaltando il portiere avversario in almeno 4 occasioni ma non riuscendo comunque a griffare il vantaggio.

La seconda frazione si apre così come si era conclusa la prima, con un Nibbiano & Valtidone arretrante e un Rolo intento ad arginare. Un leggero calo fisico dei biancoazzurri, in seguito agli estenuanti attacchi sin qui perpetrati, permette ai reggiani di creare azioni veloci di contropiede e ristabilendo equilibrio al match. Nchama è il solito mastino e il suo apporto in entrambe le fasi concede al Nibbiano & Valtidone di reggere l'urto degli avversari, senza disdegnare la ripartenza.

Proprio da tali azioni di rimessa nascono ancora una volta le occasioni più ghiotte, con Piccolo e il ritrovato Cremona abilissimi a procacciarsele ma non altrettanto cinici nel concretizzarle. Ancora una volta l'incantesimo della "porta stregata" frena il Nibbiano & Valtidone sul più bello. **\_ma.tas**